



GIUNTA REGIONALE








DETERMINAZIONE nr. DPC026/174 del 23.07.2024

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Artt. 208, 209 D.Lgs 152/06 s.m.i. e artt. 45, 47 L.R. 45/2007- Ditta Esplodenti Sabino S.p.A. Rinnovo e riesame autorizzazione D.D. n. DF3/86 del 16.09.2005 per l'esercizio di un impianto per la distruzione di prodotti esplosivi e dispositivi per autoveicoli.

-  **Titolare autorizzazione impianto:** Esplodenti Sabino S.p.A.;
-  **Sede Legale ed Operativa:** loc. Termini - 66020 Casalbordino (CH);
-  **Iscritta al Registro delle Imprese di Chieti-Pescara:** 00119530699;
-  **Numero REA:** CH-56782;
-  **Codice SGRB:** AU-CH-23;
-  **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06. – artt. 208 e 209 L.R. 45/07. – artt. 45 e 47;
-  **Georeferenziazione:** 42°11'30.6" N – 14°37'43.2" E

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*;
- il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: *Codice dell'amministrazione digitale*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ed in particolare l'articolo 23;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*;
- la Direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE;
- il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 *Norme in materia ambientale s.m.i.*, ed in particolare l'art. 208 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti" e l'art. 209 "Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale";
- la L.R. 19/12/2007, n. 45 *Norme per la gestione integrata dei rifiuti*;
- la L.R. 30/12/2020, n. 45 *Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*;

- la D.G.R. n. 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: *D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- L.R. 17.07.2007, n. 23 *Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo* (pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007);
- il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;
- il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*, in particolare il CAPO V recante “*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*”;
- il Decreto 27.09.2022, n. 152 avente per oggetto: *Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184- ter, comma 2 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152*;
- il Decreto del ministero dell'Ambiente n. 69 del 28 marzo 2018 *Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*.
- D.M. 03.08.2015 *Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.Lgs 04.10.2018, n. 113, come convertito con modifiche in Legge n. 132/2018, con particolare riferimento all'art. 26-bis recante *Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti*;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni regionali

- D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 *D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.G.R. 04.12.2008, n. 1192 ad oggetto: *L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*;
- D.G.R. 22.02.2009, n. 129 *Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*;
- D.G.R. 28.04.2016, n. 254 *Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto *Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*;
- D.G.R. 17.01.2023, n. 18 *Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli*

artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016;

DATO ATTO della nota di “rinnovo/riesame della D.D. n. DF3/86 del 16.09.2005 e s.m.i.” del 19.12.2020, trasmessa della Esplosenti Sabino Srl e acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. n. RA/279789 in data 25.09.2020;

CONSIDERATO che tale istanza è rimasta sospesa in quanto:

- la Ditta si è sottoposta ad una Verifica di Assoggettabilità Ambientale ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. 152/06 per il progetto presentato avente ad oggetto: *“Realizzazione di locali in arretramento per le aree di isodanno”*;
- con Giudizio n. 3271 del 05.11.2020 il CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la valutazione d’impatto ambientale in merito al progetto presentato ha espresso parere favorevole all’esclusione della procedura di V.I.A. al progetto proposto per la realizzazione di nuovi locali per lo spostamento dei depositi di esplosivi e della costruzione di tre nuovi locali destinati alla lavorazione, ritenendo tuttavia necessario che:....omissis *“la Ditta attivi, entro 90 giorni dalla pubblicazione del Giudizio n. 3271/05.11.2020 un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. o V.A. esteso all’intero stabilimento, mai sottoposto alle procedure di nostra competenza, in quanto impianto esistente”*;
- la Ditta in data 08.09.2021 prot. n. 359957 si è sottoposta ad una nuova Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. 152/06 per il progetto di *“Ottemperanza al Giudizio n. n° 3271 del 05.11.2020 e proposta migliorativa di modifiche dello stabilimento”*;
- con Giudizio n. 3566 del 25.11.2021, con il quale il CCR-VIA ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione: *“Considerata la localizzazione dell’impianto ed in applicazione del principio di precauzione e nelle more della definizione da parte del MITE dell’inquadramento giuridico/normativo del trattamento dei materiali contaminati da esplosivo, e quelli esitanti dalle attività di processo, al riavvio delle attività dovrà essere eseguito un monitoraggio sul camino E-1/2, da concordare nelle modalità preliminarmente con il distretto ARTA territorialmente competente, nel quale dovranno essere ricercati tutti i contaminanti di cui al Titolo III-bis alla Parta Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..*
- *Nel caso in cui dalle attività di monitoraggio si dovesse determinare la variazione del quadro emissivo di cui al presente Giudizio, lo studio di ricaduta degli inquinanti in atmosfera dovrà essere sottoposto nuovamente alle procedure di Valutazione Ambientale ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.”*;

DATO ATTO della comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. n. 552795 del 15/12/2021, ai sensi dell’art. 14-bis comma 7, L.241/1990 (aggiornato con D.Lgs. n. 127/2016), ai fini del rinnovo/riesame della D.D. n. DF3/86 del 16.09.2005 e s.m.i.;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni:

- **Ordinanza n. 86 del 17.03.2000** con la quale è stata disposta *“l’Autorizzazione per l’esercizio di un impianto esistente per la distruzione di prodotti esplosivi e dispositivi di sicurezza per autoveicoli sito nel Comune di Casalbordino”*;
- **D.D. n. DF2/215 del 29/12/2004** per *“l’Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R.203/88”*, aggiornata dalla Provincia di Chieti con prot. n. 63162 del 11/09/2008 (punto E1/2) - attività distruzione di materiali esplosivi in disuso;
- **D.D. n. DF3/86 del 16.09.2005** di: *“Rinnovo autorizzazione n. 86 del 17.03.2000 per l’esercizio di un impianto per la distruzione di prodotti esplosivi e dispositivi per autoveicoli”*;

- **D.D. n. DPC026/293 del 23.11.2021** di voltura della titolarità della DF3/86 del 19.09.2005 e s.m.i. da:” ESPLODENTI SABINO S.R.L. - C.F./P.I. 00119530699 a “ESPLODENTI SABINO S.P.A. – C.F./P.I. 00119530699”;
- **D.D. n. DPC026/316 del 15.12.2021** di autorizzazione svolgimento attività di cui al provvedimento n. 83220 del 2 novembre 2021 del Prefetto della Provincia di Chieti;
- **DPC026/99 del 14.04.2022** Presa d’atto “*Determinazione di assenso al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera*”, autorizzazione all’esercizio per la sola attività di distruzione di materiali esplosivi in disuso, svolta nello stabilimento sito in Loc. Termini - 66020 Casalbordino (CH).

DATO ATTO che la Ditta Esploidenti Sabino Srl possiede certificazione ambientale UNIEN ISO 14001 ai sensi dell’art. 209 del D.Lgs 152/06;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0137111 del 07.04.2022 la Regione Abruzzo ha trasmesso un quesito alla Direzione Generale per l’Economia Circolare del Ministero della Transizione Ecologica in merito ad “*Applicabilità della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 alle operazioni di distruzione della parte esplosiva o dell’intero rifiuto EER 16 01 10*, 16 04 01*, 16 04 02*, 16 04 03* - interpello ai sensi dell’art. 3-septies D.lgs 152/2006*”;

PRESO ATTO che il MITE con nota n. 8853 del 15/07/2022 ha riscontrato la richiesta di cui sopra chiarendo che: “*ai fini della corretta applicazione della normativa. In particolare, alla luce del combinato disposto delle disposizioni richiamate, si segnala che esclusivamente i rifiuti aventi EER 16 01 10* (ad esempio “air bag”) e EER 16 04 02 * rientrano nell’ambito di applicazione della gestione dei rifiuti, mentre quelli identificati con EER 16 04 01* e EER 16 04 03* sono esclusi per definizione. Ne consegue che gli impianti che intendano trattare e smaltire i rifiuti da articoli pirotecnici per come definiti nella Direttiva 2013/29/UE, in virtù della persistente capacità esplodente, devono essere autorizzati sia ai sensi della normativa ambientale sia a quella relativa alla pubblica sicurezza.*”

PRESO ATTO che la ditta ha presentato in data 05.12.2022 istanza di Verifica Preliminare ai sensi dell’art. 6 co. 9 del d.lgs. 152/06 al Servizio Valutazioni Ambientali per modifiche finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell’impianto, introducendo operazioni di recupero in sostituzione di operazioni di smaltimento;

CONSIDERATO che tale istanza ha comportato una sospensione dei termini procedurali fino all’acquisizione del giudizio del CCR-VIA in merito;

RICHIAMATO il Giudizio n. 3838 del 09/02/2023, con il quale il CCR-VIA ha valutato che le modifiche proposte non sono sostanziali, esprimendo quindi giudizio di presa d’atto ritenendo che la modifica rientri nei commi 9 e 9-bis dell’art. 6 del d.lgs. 152/06;

VISTA la nota agli atti con prot. n. RA/280078 del 29.06.2023, con cui la Ditta ha trasmesso una Relazione integrativa per l’autorizzazione allo scarico –datata giugno 2023 Rev. 00 – Elaborato A;

PRESO ATTO della nota prot. RA/330800 del 02.08.2023 con cui l’ARTA Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto ha espresso parere tecnico favorevole in merito all’autorizzazione fosse Imhoff;

VISTA la nota Esploidenti Sabino S.p.A. prot. n. 356 del 03.08.2023 (agli atti del SGRB con prot. n. RA/335802 del 04.08.2023) di integrazioni documentale contenente la Relazione Tecnica Agosto 2023 – Ed 1 Rev.0 del 01.08.2023, con allegata la trasmissione del nuovo Q.R.E. da autorizzare;

PRESO ATTO che il Servizio Regionale Gestione e Qualità delle Acque ha rilasciato:

- per lo scarico denominato SC1 – linea A, con nota n. 338175 del 08/08/2023 “*Autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006 in ambito di A.U. ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 impresa ESPLODENTI SABINO SpA. Comune di Casalbordino CH. Autorizzazione allo scarico su suolo dell’effluente dell’impianto di trattamento di acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche (Imhoff + subirrigazione). (Pos. RA 014/005 AU_CH)*”;

- per lo scarico denominato SC2 – linea B, con nota n. 338193 del 08/08/2023 “*Autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006 in ambito di A.U. ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 impresa ESPLODENTI SABINO SpA. Comune di Casalbordino CH. Autorizzazione allo scarico su suolo dell'effluente dell'impianto di trattamento di acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche (Imhoff + subirrigazione). (Pos. RA 014/005 AU_CH)*”;

PRESO ATTO del parere tecnico favorevole da parte di ARTA Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto prot. n. 38723 del 01/09/2023 (rif. prot. regionale n. 0360445 del 01.09.2023) di nulla osta per il rinnovo/riesame della determinazione n. DF3/86 del 16.09.2005 . In particolare in merito ai rifiuti derivanti dagli scarti di processo l'ARTA ha ritenuto necessario che la Ditta assegni un codice EER ai rifiuti scaturiti dai materiali che hanno avuto contatto con materiale esplosivo, così come avviene per i rifiuti prodotti dai materiali che hanno avuto contatto con materiale esplosivo conferiti da terzi;

PRESO ATTO di quanto segue:

- in data 13/09/2023 è avvenuto un incidente mortale e, conseguentemente, l'impianto è stato posto sotto sequestro dalla Procura della Repubblica;
- con note prot. n. 7828 del 13/05/2024 e prot. n. 4815 del 13.05.2024 (rif. prot. regionale n. RA/235332 del 07.06.2024) è stato inoltrato, da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti, il rapporto finale di Ispezione straordinaria ai sensi del d.lgs. 105/2015;
- con nota prot. n. 105 del 06/05/2024 (rif. prot. regionale n. RA/186690 del 07.05.2024), la Ditta Esplosivi Sabino S.p.A. ha comunicato il dissequestro dello stabilimento a far data dal 22.04.2024, richiedendo la prosecuzione dell'iter autorizzatorio in essere e l'emissione del nuovo titolo autorizzativo per la gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO, altresì della comunicazione della Provincia di Chieti di cui alla nota prot. n. 13830 del 21.06.2024 con cui lo stesso Ente non rileva una competenza tecnica per la quale esprimersi;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/259788 del 24.06.2024, di trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in pari data, con la quale viene disposta la sospensione dei lavori per permettere alla ASL, all'ARTA e, conseguentemente al DPC025- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, di esprimersi sull'intervento proposto, così come modificato ad agosto 2023;

PRESO ATTO di:

- parere di ARTA Distretto Sub Provinciale di San Salvo Vasto prot. 24532 del 25.06.2024, acclarato in pari data al prot. regionale n. 261967, con il quale si conferma il nulla osta, per quanto di competenza, al riesame/rinnovo della Determinazione n. DF3/86 del 16.09.2005 e ss.mm.ii., già espresso con nota ARTA n. 38723/2023 del 01/09/2023;
- parere favorevole con prescrizioni riportate nella parte del dispositivo del SIESP della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti di cui alla nota prot. n. 67493 del 25/06/2024, acquisita al SGRB con n. prot. RA7261970 pari data;

PRESO ATTO del verbale della conferenza dei servizi del 01.07.2024, di conclusione positiva del procedimento, nel quale:

- il Servizio PSAL della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti fornisce precisazioni alle prescrizioni già rimesse dallo stesso Servizio;
- il DPC025 comunica di trasmettere a breve la propria determinazione di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- la stessa Conferenza valutati esauriti gli adempimenti di rito, conclude positivamente i propri lavori;

DATO ATTO che il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (DPC025) ha trasmesso con nota prot. n. RA/12012 del 03.07.2024 la propria “*Determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera*” n. DPC025/250 del 03.07.2024 in favore della Ditta Esplosivi Sabino S.p.A., per

l'attività di distruzione di materiali esplosivi in disuso, svolta nello stabilimento sito in Loc. Termini – 66020 Casalbordino (CH);

VISTO che con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. RA/107373 del 18.03.2022, la Esploidenti Sabino S.p.A. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà debitamente corredata con attestazione di pagamento delle competenze spettanti da parte del committente;

VISTO altresì che con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. RA/301441 del 22.07.2024 il proponente ha inoltrato la planimetria dello stabilimento indicante le aree oggetto di gestione rifiuti, denominata “ES 001-24 AR – Planimetria generale dello stabilimento”;

ACQUISITO l'assenso in ordine alla valutazione dell'impatto acustico, del Comune coinvolto nel procedimento ai sensi del co. 4 dell'art.14-bis della Legge 241/90, per cui è previsto: “[...] la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni.[...]”;

RILEVATO che Esploidenti Sabino S.p.A. risulta in possesso di adeguata polizza fidejussoria n. 10045511000107 emessa dalla Compagnia di Assicurazione “BENE ASSICURAZIONI S.P.A.” con scadenza al 10.10.2026, restituita debitamente firmata con nota prot. n. 47600 del 06/02/2024;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Esploidenti Sabino S.p.A., dalle risultanze dell'istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio della presente autorizzazione alla predetta Società;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento in merito all'autorizzazione all'esercizio delle operazioni R12 ed R13 riportati in tabella al punto 3;
2. di **APPROVARE** i seguenti documenti:
 - Relazione Tecnica agosto 2023 – Ed 1 Rev.0 del 01.08.2023 (rif. prot. regionale n. 0335802 del 04.08.2023);
 - Tabella rifiuti in ingresso (rif. pag. 125 e 126 della Relazione Tecnica agosto 2023 – Ed 1 Rev.0 del 01.08.2023);
 - QRE datato 01/03/2023- **parte integrante e sostanziale della presente determinazione – Allegato 1;**
 - Layout impiantistico – Planimetria generale dello stabilimento rev. 19/07/2024 - ES 001-24 AR - **parte integrante e sostanziale della presente determinazione – Allegato 2;**
3. di **AUTORIZZARE**, ai sensi degli artt. 208 e 209 del d.lgs. 152/06, **il rinnovo/riesame della D.D. n. DF3/86 del 16.09.2005 e s.m.i., per l'esercizio di attività di trattamento rifiuti** come di seguito riportato:

| Codice EER | Caratteristiche di pericolo principale | Operazioni | Esclusione / Esenzione T.U.L.P.S. | Potenzialità Massima annuale [T/A] | Capacità Massima istantanea di stoccaggio [T] | Capacità Massima giornaliera di trattamento [T/Gg] |
|------------|--|------------|-----------------------------------|------------------------------------|---|--|
| 160110* | HP1- HP15 | R13-R12 | NO | 1750 | 50 | <u>9,5</u> |

| | | | | | | |
|----------------------|-----------|---|----|-----|-----|---|
| 160402* | HP1- HP15 | R13-R12 | NO | | 5 | |
| 160403* (segnali) | HP1- HP15 | Lavorazione ai sensi del T.U.L.P.S. (ai sensi dell'art. 185 c.4-bis D.Lgs. 152/2006 e nota prot. MITE n.0088853) | | 110 | | Come da prescritto da licenza di pubblica sicurezza |
| 160403* (altro) | HP1- HP15 | | | | | |
| 150110* | HP1- HP15 | | | | | |
| 150202* | HP1- HP15 | | | | 100 | |
| 160121* | HP1- HP15 | | | | | |
| 16 02 13* | HP1- HP15 | | | | | |
| 160401* | HP1- HP15 | | | 264 | 6,7 | |

4. di **STABILIRE** che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera DD n. DPC025/250 del 03.07.2024**, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/06, nel rispetto di quanto rappresentato dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, **parte integrante e sostanziale della presente determinazione – Allegato 3;**
 - l'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 152/06:**
 - della linea A - SC1** scarico su suolo dell'effluente dell'impianto di trattamento di acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche (Imhoff + subirrigazione) per i **servizi igienici** rilasciata dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque con nota n. 338175 del 08/08/2023, **parte integrante e sostanziale della presente determinazione – Allegato 4;**
 - della linea B – SC2** scarico su suolo dell'effluente dell'impianto di trattamento di acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche (Imhoff + subirrigazione) per **uffici ed abitazione del custode** rilasciata dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque con nota n. 338193 del 08/08/2023, **parte integrante e sostanziale della presente determinazione – Allegato 5;**
 - nulla osta acustico all'intervento proposto;**
5. di **STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al punto 3. è soggetta al rispetto delle **condizioni e prescrizioni** di seguito riportate:
- siano rispettati gli elaborati tecnici, le planimetrie di riferimento, le procedure operative e gestionali descritte nella Documentazione Tecnica redatta e perfezionata nell'ambito del rilascio dell'autorizzazione unica, purché non in contrasto con quanto di seguito prescritto;
 - sia garantito, a qualsiasi ora di apertura dello stabilimento, l'accesso agli impianti da parte degli enti di controllo, senza l'obbligo di approvazione preventiva da parte della direzione e sia reso fattibile qualunque prelievo si voglia effettuare; sia, inoltre, possibile reperire, in qualsiasi momento un responsabile tecnico;

- c. il gestore conservi, per tutta la durata dell'autorizzazione, nella sede in cui sono localizzati gli impianti, a disposizione dell'autorità competente per il controllo, l'atto autorizzativo, copia della documentazione trasmessa all'autorità competente per la richiesta di autorizzazione, copia dei certificati analitici e le ulteriori registrazioni richieste.
- d. in caso di chiusura definitiva dell'impianto, dovrà essere assicurato lo smaltimento di tutti i rifiuti ancora stoccati, nonché la bonifica dei piazzali e della struttura edilizia esistente;
- e. per quanto concerne la sistemazione finale e destinazione d'uso dell'area, ci si dovrà attenere al dettato della normativa vigente, al momento, in materia di ripristino ambientale;
- f. le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti ammessi all'Impianto, non dovranno costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizio all'ambiente, e in particolare non dovranno:
 - i. creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
 - ii. causare inconvenienti da rumori e odori;
 - iii. danneggiare il paesaggio;
 - iv. ai fini della Tutela della Qualità dell'Aria, la movimentazione dei mezzi in entrata ed in uscita dall'insediamento produttivo, non dovrà creare intralcio alla viabilità della zona.
- g. l'impianto dovrà essere gestito in maniera ordinata e razionale: l'organizzazione degli spazi all'interno del sito dovrà consentire facilità di passaggio e di intervento;
- h. la ditta dovrà garantire la pulizia dei piazzali e delle aree in genere;
- i. dovranno essere mantenute in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione di tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti;
- j. i canali di raccolta delle acque di dilavamento del piazzale dovranno risultare costantemente pulite, in modo da garantire il regolare deflusso delle acque;

PRESCRIZIONI GESTIONALI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

- k. il gestore, in qualunque momento di marcia dell'impianto, dovrà essere in grado di precisare e dare evidenza documentale dei rifiuti accettati, della loro provenienza e dei quantitativi trattati;
- l. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta dovrà verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità verrà effettuata anche mediante analisi, la stessa dovrà essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale;
- m. i rifiuti conferiti all'impianto, dopo l'accettazione, dovranno essere depositati direttamente nelle rispettive aree e/o settori prestabiliti per il loro stoccaggio;
- n. il tempo di giacenza dei rifiuti messi in riserva non dovrà essere superiore ad un anno;
- o. i rifiuti conferiti all'impianto e sottoposti alle operazioni R12 ed R13, dovranno essere destinati al recupero; gli scarti non più riutilizzabili, dovranno essere conferiti ad idonei impianti di smaltimento;
- p. le aree di messa in riserva R13 devono essere fisicamente distinte dalle aree destinate all'operazione R12;
- q. le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante i codici EER e lo stato fisico dei rifiuti stoccati;

- r. gli accessi a tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere mantenuti sgomberi, in modo tale che la movimentazione dei rifiuti non renda necessaria lo spostamento di altri rifiuti che bloccano le vie di accesso;
- s. dovrà essere data immediata comunicazione agli Organi competenti, allegando copia della documentazione di trasporto, la mancata accettazione di singole partite di rifiuti, anche parziali, specificandone i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, nonché le eventuali destinazioni alle quali i rifiuti stessi saranno inviati, qualora queste ultime risultassero diverse dal produttore o detentore;
- t. eventuali rifiuti conferiti in impianto che, successivamente all'accettazione, dovessero essere identificati come non conformi, dovranno essere stoccati separatamente in un'area dedicata alle emergenze apponendo, in posizione visibile, un'etichetta o altro segnale ben riconoscibile, su cui dovranno essere indicati il codice del rifiuto, la dicitura: "rifiuto non conforme" e la motivazione della non conformità
- u. il rifiuto non conforme dovrà essere messo in carico utilizzando il codice EER più appropriato ed il produttore (cliente) informato dell'accaduto;
- v. dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e all'ARTA territorialmente competente, ogni anomalia o incidente che dovesse verificarsi presso l'impianto;
- w. i rifiuti che si produrranno dallo svolgimento delle fasi relative al ciclo lavorativo, dovranno essere stoccati nell'area destinata al deposito temporaneo dei rifiuti e gestiti, sia dal punto di vista tecnico (contenitori suddivisi in base alle caratteristiche merceologiche dei rifiuti prodotti) che amministrativo, nel rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti in materia;
- x. tutti i contenitori destinati allo stoccaggio dei rifiuti, dovranno essere mantenuti in buono stato di conservazione e dovranno essere di materiale compatibile ed inalterabile a contatto con il rifiuto contenuto;
- y. dovrà essere conservata ed esibita a richiesta degli Enti di Controllo la documentazione di pesatura relativa ai rifiuti in ingresso all'impianto;
- z. i Registri di Carico/Scarico dei rifiuti, dovranno essere tenuti sempre in sede in maniera tale da poterli esibire ad eventuali Enti di Controllo;
- aa. il titolare dell'impianto dovrà adempiere obbligatoriamente a quanto previsto dall'ordinamento regionale in merito al caricamento sul Sistema "ORSO" dei dati e alle informazioni relative ai flussi di rifiuti gestiti nell'anno solare precedente;
- bb. dovranno essere rispettati i criteri operativi e gestionali indicati nella Circolare Ministeriale del 21/1/2019 prot. n° 0001121;
- cc. come disposto nel parere tecnico dell' ARTA Distretto Provinciale di Chieti del 01/09/2023 *"Si ritiene che, a differenza di quanto indicato a pagina 107 della Relazione tecnica di cui sopra, "...i rifiuti contaminati da esplosivo, aventi caratteristica intrinseca di esplosività (HP1 e/o HP15) e costituiti da scarti delle lavorazioni tipici delle attività di demilitarizzazione e/o di produzione di esplosivi civili e militari effettuate da Esplosivi Sabino saranno gestiti con trattamento diretto ai forni ai sensi della normativa di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.), senza che ad essi venga associato un codice dell'EER..." , sia, invece, necessario assegnare un codice EER ai rifiuti sopra elencati, prodotti dalla Esplosivi Sabino, scaturiti dai materiali che hanno avuto contatto con materiale esplosivo, così come avviene per i rifiuti prodotti dai materiali che hanno avuto contatto con materiale esplosivo conferiti da terzi;*

PRESCRIZIONI GESTIONALI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le prescrizioni sono riportate all'interno della determina allegata di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006 rilasciato dal Servizio Politica Energetica e

Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. PE – CH – TE – di cui alla Determinazione n° DPC025/250 del 03/07/2024, alle condizioni ivi indicate.

In aggiunta a quanto sopra si prescrive:

dd. nel caso in cui dalle attività di monitoraggio si dovesse determinare la variazione del quadro emissivo di cui al Giudizio CCR-VIA n. 3566 del 25.11.2021, lo studio di ricaduta degli inquinanti in atmosfera dovrà essere sottoposto nuovamente alle procedure di Valutazione Ambientale ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 152/06;

PRESCRIZIONI GESTIONALI PER GLI SCARICHI IDRICI

Le prescrizioni sono riportate all'interno delle determinine di autorizzazione allo scarico rilasciate dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque con nota n. 338175 del 08/08/2023 per la Linea A -SC1 e con nota prot. n. 338193 del 08/08/2023 per la Linea B -SC2 alle condizioni ivi indicate – Allegati 2 e 3 parti integrante e sostanziali del presente atto.

6. di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, , è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*);
7. di **RICHIAMARE** che, come disposto nella Determina n. DPC025/250 del 03.07.2024, entro trenta (30) giorni dall'esecutività del presente atto, l'impresa dovrà trasmettere il nuovo Q.R.E. datato al 01/03/2023, già accluso in copia all'interno della citata Relazione Tecnica del 04/08/2023 (dalla pagina 229 alla pagina 232 della Relazione Tecnica Rev. 0), come documento autonomo debitamente sottoscritto dal gestore dello stabilimento e dal consulente;
8. di **STABILIRE** che il presente provvedimento è classificato con Codice SGRB AU-CH-23 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
9. di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13) del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e dell'art. 45, comma 16) della L.R. 19/10/2007, n. 45;
10. di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
11. di **OBBLIGARE** la Ditta Esplorenti Sabino SpA a verificare ed adeguare, prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, le **garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;
12. di **FARE SALVI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. "*Codice antimafia*";
13. di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
14. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta Esplorenti Sabino S.p.a., al Comune di Casalbordino (CH), alla Provincia di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. - Distretto Sub Provinciale di San Salvo (CH), alla ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti (SIEP), al Servizio Politiche Energetiche e Risorse del Territorio (dpc025), al Servizio Gestione e Qualità delle Acque, al Comando Prov.le dei VV.F. di Chieti, al Servizio Valutazioni Ambientali, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vasto ed al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale Nucleo Operativo Ecologico di Pescara;
15. di **TRASMETTERE** inoltre il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208 co. 17-bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. al Registro Nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle

procedure semplificate concluse (Recer), di cui all'art. 184-ter co. 3-septies interoperabile con il Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189; ed all'ISPRA per conoscenza;

- 16.** di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente a quanto non oggetto di segreto industriale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Geol. Lorenzo Ballone
(F.to elettronicamente)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Avv. Nunzia Napolitano
(F.to digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC A663E05A4017AC181CD84E3B7C4AA1D19059795205976C7009E24DBF37054126

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: NUNZIA NAPOLITANO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento
Nr. determina 174
Data determina 23/07/2024
Progressivo 13428/24

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA8HUIU-160113

PASSWORD AD4a8

DATA SCADENZA 24-07-2025

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

